



5 per mille 2012 Lo stanziamento c'è, ma vale per il passato

È stato pubblicato sul sito del Senato (www.senato.it) il disegno di legge 2968, della legge di Stabilità 2012. All'articolo 5, il comma 9 parla di 5 per mille 2012: «Le risorse complessive destinate alla liquidazione della quota del 5 per mille nell'anno 2012 sono quantificate nell'importo di euro 400 milioni». Abbiamo dunque i fondi per il 5 per mille dell'anno prossimo? No. I soldi citati in quel passaggio si riferiscono alle liquidazioni che nel corso del 2012 si effettueranno per i 5 per mille passati (verosimilmente il 5 per mille 2010). Altra questione: basteranno i 400 milioni per il 5 per mille 2012? No, se, come è stato, l'ultimo anno saldato (parzialmente) ha richiesto risorse per 420 milioni (già decurtando gli importi assegnati dai contribuenti). Non solo. Nella Nota di lettura, il servizio Bilancio del Senato manifesta altre perplessità. Primo: «Non viene fornito alcun dato volto a confermare la congruità della quantificazione, indicata dalla norma in 400 milioni». Secondo: «La disciplina richiamata sembrerebbe prefigurare un diritto delle associazioni a ricevere le quote dell'Irpef corrispondenti alle scelte espresse» e quindi non la quota del resto, ovvero di chi ha aderito al 5 per mille, senza però indicare l'ente. Insomma il 5 per mille è di nuovo sotto assedio. [G.M.]

